

ART TO DESIGN

presenta per  **FF**

EMILIO NANNI "SIGN²"

a cura di Fabriano Fabbri



La Galleria **ART TO DESIGN** di Bologna, in occasione di **OFF - Bologna, Arte Fiera 2012**, presenta "**Sign²**" di **Emilio Nanni** a cura di **Fabriano Fabbri**.

Artista, architetto e designer, Emilio Nanni per la prima volta combina, in una sorta di "percorso ideale", una selezione di prodotti tra i più significativi della sua attività di Designer, dal 1985 al 2012, creati per le più conosciute aziende italiane di design, fra cui: *Zanotta, Varaschin, Tonon, Tonelli, Synonymha, Roche Bobois, Lamm, Guzzini, Cattelan Italia, Calligaris, Billiani*, a quella di Artista, presentando l'ultimo periodo della sua ricerca incentrata sul *segno*.

ART TO DESIGN è una galleria nel pieno centro di Bologna. Il suo carattere trasversale, che riflette e unisce il background culturale e lavorativo dei suoi fondatori, Nicolò Riguzzi e Alessandro Betocchi, la porta a essere un importante punto d'incontro di artisti e designer di tutto il mondo, una galleria studio-contenitore che ricerca e seleziona autori che si muovono in quel crinale multidisciplinare, appunto fra arte e design, come *Samare, Riccardo Schweizer, Richard Lauret, Paul Thuile, Fabio Rotella*, ecc.

Spazio ideale, quindi, per proporre in contemporanea l'ultima ricerca artistica e l'attività di designer di **Emilio Nanni** che ha sempre tenuto separati i due ambiti e che trova ora nel "*segno*" il trade-d'union per saldare le due "anime" e nello spazio di **ART TO DESIGN** la situazione ottimale per presentarsi compiutamente.



ART TO DESIGN

Via Porta Nova, 12 - 40123 Bologna (BO) Italy

Tel.: +39 (051) 6590752 - Fax: +39 (051) 225022 - Cell.: +39 (334) 6230814

www.arttodesign.it - info@arttodesign.it

ART TO DESIGN

Il segno netto e raffinato che contraddistingue il lavoro di designer e quello grafico e netto tracciato prevalentemente dalla bic nera, che diventa corpo/immagine attraverso il *gesto controllato* nella ripetizione ossessiva del segno, sono la specificità della ricerca sul *segno* tout court di Nanni.

Saranno inoltre presentati, in anteprima, i nuovi prodotti disegnati per Bosa, Billiani e Laboratorio Pesaro.

Dal 27 gennaio al 17 marzo 2012

Galleria ART TO DESIGN, via Porta Nova 12 (Bologna)

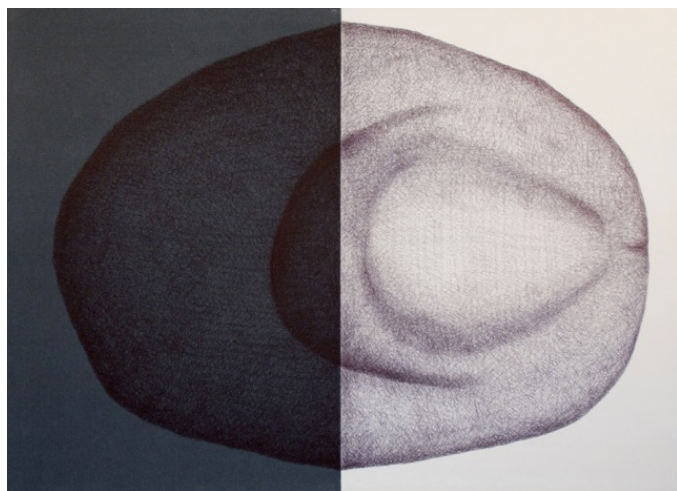
Inaugurazione Venerdì 27 gennaio 2012 ore 18:00

TESTO CRITICO:

Il "cigno nero" e il "cigno bianco"

di Fabriano Fabbri

A vedere quei lavori collocati tutti assieme, lì, quasi essudati dalla superficie a brulicare sui muri, faremmo fatica ad associarli a una mostra personale, anche perché, nello stesso ambiente, la pulizia delle sedie e degli altri oggetti in rassegna ci fa pensare a una seconda presenza. Verrebbe da credere, infatti, che le grafie di questo artista non abbiano alcun rapporto di interazione o di parentela con le morfologie quintessenziali



sparpagliate per la galleria. Abbiamo sbagliato mostra? È davvero un'antologica su un singolo protagonista? Insomma si tratta davvero della stessa persona? L'invito parla chiaro benché continui a lasciarci un po' di stucco: *Emilio Nanni. Sign²*. Non sono in due, è uno solo.

Nanni si presenta da sé con un curriculum che fa paura. È uno degli esponenti più rappresentativi del Neofunzionalismo, ovvero di una corrente tipica dei "nati attorno al 1960", secondo un destino generazionale che Nanni condivide con personaggi come Jasper Morrison, Naoto Fukasawa, Kostantin Grcic, Piero Lissoni eccetera, ovvero con tutti quei designer che qualche tempo fa Gareth Williams ha raccolto, assieme ad altri, sotto l'egida di *The Furniture Machine*, nella prestigiosa sede del Victoria and Albert Museum. Il carattere che accumuna questi designers consiste nel contrastare con una cura disinfettante di forme geometriche i revivalismi citazionistici del postmoderno, con i suoi moduli ispirati al passato e con le sue soluzioni

ART TO DESIGN

Via Porta Nova, 12 - 40123 Bologna (BO) Italy

Tel.: +39 (051) 6590752 - Fax: +39 (051) 225022 - Cell.: +39 (334) 6230814

www.arttodesign.it - info@arttodesign.it

ART TO DESIGN

al limite del lezioso. Naturalmente, il "neo" in questione viene a interporre non poche differenze rispetto al funzionalismo di stampo modernista, estremamente rigoroso nella manifestazione di linee rette, forse fin troppo asettiche e igienizzate, che i neofunzionalisti, non per nulla, ripescano ma allo stesso tempo rianimano. Nel caso di Nanni, volumi astratti e allisciati si torcono in movimenti imprevisi, si attengono al diktak di essere sempre ed inderogabilmente puliti e funzionali, certo, ma intanto si smussano, ospitano flessioni, curvature, con le linee che concedono non poco terreno alle diagonali e alle oblique. Per citare Piet Mondrian, il numero uno del rigore minimalizzante e del Neoplasticismo, Nanni apre le sue creazioni al "tragico", lasciando

filtrare movimenti tutt'altro che sterili, anzi, consentendo al mondo della vita di intrufolarsi nella massa compatta, per esempio, di sgabelli che perfino nel nome si allontanano dall'austerità seria tipica del Bauhaus e dell'Esprit Nouveau: *Haik* e *Boom* - così si chiamano - arieggiano appellativi ed onomatopee da fumetto, mentre sa di croccante golosità mattutina *Croissant*, ovvero una sedia al solito rigorosa nelle



linee ma altrettanto giocosa nel titolo e nei colori. I colori, appunto. Da perfetto neofunzionalista, da una prima produzione improntata alla monocromia o quasi Nanni passa a impiegare, più di recente, tinte piene e sature, addirittura fluorescenti, estendendo alla pelle delle superfici la medesima spinta animatrice che pulsa, seppure contenuta, nel corpo dei volumi.

Ed ecco il punto. Ecco spiegato il dubbio. Ecco operata la sintesi tra il Nanni ufficiale, il Nanni-designer di fama internazionale, il Nanni che mostra il volto professionale, da "cigno bianco", potremmo dire, che tuttavia cede terreno alla seduzione inarrestabile del lato nascosto delle forze geometriche, al "cigno nero". Ecco allora il Nanni-artista della tanto sterminata quanto suggestiva produzione artistica e grafica, dove, per citare un altro classico sempreverde, il rigoroso impegno professionale del Dottor Jekyll lascia emergere le pulsioni incontenibili del Mr. Hyde. Detto senza metafore, il Nanni in versione artista (si fa prendere) dall'ossessione irrefrenabile di raffigurare movimenti cellulari generando corpuscoli in stato germinativo, da amebe e globuli ora moltiplicati a formare un ampio tessuto epidermico ora pronto a giganteggiare in ovuli ipertrofici. È il non plus ultra di un vitalismo estremo, palpitante e ossessivo, apparentemente del tutto opposto al rigore neofunzionalista del Nanni-designer. Apparentemente, sì. Perché i volumi di Nanni - lo abbiamo visto - hanno sempre testimoniato la presenza di una forza pulsatile da "bbjects", direbbe ancora Williams, in cui scalpita il solito "cigno nero". Insomma, per stare al nome di uno dei suoi bellissimi oggetti, il Nanni-artista sbriglia gli istinti e si fa piacevolmente "Lunatico". Che il Mr. Hyde stia diventando un Lupo Mannaro?

ART TO DESIGN

Via Porta Nova, 12 - 40123 Bologna (BO) Italy

Tel.: +39 (051) 6590752 - Fax: +39 (051) 225022 - Cell.: +39 (334) 6230814

www.arttodesign.it - info@arttodesign.it